

Le alfiere dell'Asu sul tetto d'Italia

GINNASTICA

Una gara perfetta, quella delle ginnaste dell'Associazione sportiva udinese, in occasione della seconda prova della regular season del campionato di ritmica dedicato alla massima serie.

All'Unieuro Arena di Forlì, Tara Dragas al cerchio (28.767 il suo punteggio) e al nastro (28.000), Gaia Mancini alla palla (26.467) e Isabelle Tavano alle clavette (27.267), hanno chiuso le loro fatiche agonistiche con delle prove impeccabili che le hanno portate sul gradino più alto del podio. Per loro un totale di 110.501 punti raccolti. Bellissima gara anche per Elena Perissinotto, che figurava come prestito in A2 alla società del Moderna Legnano, che punta decisa alla promozione in serie A1.

«È stata una grande emozione per tutti noi - dichiara il direttore generale di Asu, Nicola Di Benedetto, che ha seguito le ragazze in gara -. Questo risultato è l'ennesima, tangibile, testimonianza che conferma quanto queste atlete stiano facendo un ottimo lavoro. Hanno affrontato la prova in maniera matura, comprovando che la nostra società è una delle più forti nel panorama italiano. La novità più importante credo sia il fatto che la ginnastica che Spela Dragas vuole esprimere, e sulla quale abbiamo sempre creduto, finalmente sia "arrivata" a tutti. Questo è senz'altro un ulteriore motivo d'orgoglio per noi».

«Mi congratulo con tutte le ragazze, perché hanno davvero dato il massimo. Poi devo dire che già in occasione della prima prova c'era qualcosa di molto bello nell'aria, benché qualche errore di troppo non ci avesse consentito di superare la seconda posizione», commenta la stessa Soela Dragas, che allena la squadra friulana con Noelia Fernandez, Valeria Pysmenna e il supporto della coreografa Laura Miotti. L'allenatrice ricorda poi come «questo oro è tutto "made in Udine", visto che a Forlì siamo scese in pedana senza il prestito straniero. Credo che sia un valore aggiunto a questo importantissimo risultato». La coach poi vuole rimarcare il suo stato d'animo. «Sono, e siamo, orgogliosa di tutte loro - sottolinea ancora -. Colgo anzi l'occasione per ringraziare le mie colleghe e la società, che ci consente di lavorare sempre nelle migliori condizioni. I risultati si vedono. Le ragazze sono ben preparate e, maturando, stanno acquisendo una sempre maggiore espressività». In chiusura, Dragas ricorda i prossimi appuntamenti in Nazionale delle sue ginnaste: «Ritengo che questi risultati daranno un nuovo paio di ali a Isabelle Tavano, che in Grecia vestirà in questi giorni la sua prima maglia azzurra in campo internazionale. La settimana successiva spetterà invece a Tara, per il suo primo Grand prix in camicia azzurra, tra l'altro come unica italiana in lizza. Sarà molto bello e motivante per entrambe mettersi in gioco in queste prove internazionali».

Intanto si continua a lavorare per la prossima gara di A1, che è in programma a Osimo il 12 e 13 aprile. Sarà l'ultima tappa prima della Final six di Torino, il 17 e 18 maggio, che assegnerà lo scudetto 2025.